



# ARGOMENTARE A QUATTRO MANI

**Percorso Area linguistica classe terza Media  
I.C. Scuola Città Pestalozzi**

A cura di Rosanna Ristori

# PROGETTO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE TRASVERSALI

- **AREA: Linguistica-tecnica-espressiva**
- Titolo: Progetto “Ombre”
- Disciplina: Italiano, Tecnica, Arte, Scienze (astronomia)
- Docente/i: R. Ristori, C. Bellotta, V. Vannini, S. Cotoneschi
- Classe Terza Scuola Secondaria di I grado
- Tempi: Ottobre- Marzo



# CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- **Ricerca** come modo di investigare in cui l'alunno, coinvolto in situazioni d'uso, impara certi contenuti : apprende a fare, a riflettere e a modificare
- **L'operatività** : le attività nei diversi laboratori ricerca-sperimentazione( Arte, Tecnologia, Scienze Matematiche, Italiano), sono volti, attraverso il fare in un contesto, ad apprendere facendo, tramite la costruzione di significati che producono nuovi contenuti culturali
- Tema centrale accompagnato da un'attenzione **all'incremento delle attività orali, insieme a quelle di lettura e scrittura**
- **La creatività**, seppure all'interno di vincoli fissi, ha portato a sperimentare mondi possibili e impossibili
- L'attivazione di **confronti e di forme di auto-osservazione (discussione a due, punto di vista)**
- **Sviluppo delle competenze : “problem-solving” e “comunicazione”**



# ITALIANO

## ARGOMENTARE A QUATTRO MANI

Nel Progetto “Ombre” che ha visto coinvolte nella realizzazione più ambiti di apprendimento

- L’approccio linguistico, incentrato sulla padronanza della lingua, ha riguardato l’ambito della **testualità**, soprattutto una principale forma del discorso, quale l’argomentazione ritenuta importante per stimolare l’interesse e la motivazione dei ragazzi, partendo da forme come la discussione, il dibattito, dalla conoscenza di una problematica e dai tanti perché posti.



# METODOLOGIA

- Partire dalle conoscenze possedute dai ragazzi
- Lavorare con tempi distesi su pochi, ma essenziali contenuti disciplinari
- Usare un metodo laboratoriale, euristico, induttivo, cooperativo
- Utilizzare al meglio le opportunità educative offerte dall'ambiente scolastico ed extrascolastico
- Programmare in base al lavoro di ricerca sul Curricolo
- Intrecciare apprendimenti specifici con integrazioni di linguaggi e codici diversi ( orale, scritto, multimediale, artistico-tecnico)



# OBIETTIVI: ITALIANO

- *Competenze disciplinari*
  - *Sceglie nei testi letterari dati, brani che mettono in evidenza il tema del doppio nella personalità. Capacità di sintetizzare.*
  - *Utilizza le informazioni contenute in un testo*
  - *Produce testi su esperienze proprie e altrui con le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.*
  - *Esprime stati d'animo, emozioni e sentimenti.*
  - *Utilizza un linguaggio appropriato, individuando i contesti adeguati*
  - *Riflessione metalinguistica sul periodo, la logica della frase, i connettivi del testo argomentativo*



# OBIETTIVI: ITALIANO

- *Competenze trasversali : la comunicazione rispetto all'area linguistica-tecnica espressiva*
  - *Esprimere ciò che si sta esplorando*
  - *Comprendere le consegne dell'attività*
  - *Ascoltare interventi dei compagni e degli insegnanti in conversazioni a tema*
  - *Porre domande pertinenti all'argomento*
  - *Riferire esperienze del proprio vissuto in relazione all'argomento trattato*
  - *Formulare ipotesi su ciò che si osserva nelle varie fasi dell'attività*



# ARGOMENTARE A QUATTRO MANI

Perché è stata scelta questa attività?

La tematica è nata proprio da una loro esigenza di parlare di se stessi, dell' Io, delle loro problematiche, dei difetti, delle loro "ombre", della complessa personalità in crescita, tutto ciò è stato sviscerato nella discussione iniziale con la domanda : Sono consapevole, che cosa è la consapevolezza, ( Io- anima, animo) **"L'Io è unico e immutabile?"**

## OBIETTIVI:

- Conoscere se stesso, auto valutarci, conoscere le parti buie di me stesso ( per tirare fuori anche le attitudini)
- Avviare i ragazzi all'argomentazione ( già dalla scuola Primaria)
- Formare menti aperte, educare alla cittadinanza e alla democrazia.
- Creare condizioni di confronto dialettico, attraverso il raffronto di idee, prove e giustificazioni del proprio punto di vista ( dialoghi, dibattiti e discussioni).



# VERBALE DELLA DISCUSSIONE IN CLASSE L'IO È UNICO E IMMUTABILE

Caterina: “ No, secondo me non è immutabile, ci sono momenti in cui siamo buoni e altri no”.

Alessio: “l'io interiore non è unico e immutabile, col tempo si cambia”.

Ursula: “ Può essere immutabile oppure no, magari è un problema di scelta”.

Clara:” Si cambia con gli anni, ma dipende anche dalle scelte”.

David:”Da quando siamo piccoli, crescere vuol dire cambiare, ma dopo un po' tendenzialmente si resta uguali”.

Tommaso L.” Ci si può anche impegnare per non cambiare, ma alle volte è inevitabile”

Arianna: “E' difficile rimanere come si è, quando tutto intorno a te cambia”

Anna:”Non capisco perché una persona dovrebbe impuntarsi a non cambiare”.

Caterina Compagno: Uno non può non voler cambiare, uno può decidere di voler cambiare



# VALUTAZIONI E I NOSTRI PERCHE'

- Secondo la maggior parte di noi, l'io interiore non è unico e immutabile
- C'e' qualcuno che dice che crescendo si cambia, ma dopo una certa età si resta tendenzialmente uguali.
- Qualcuno dice che si può scegliere di non cambiare, ma spesso è inevitabile
- Molti credono che a volte si è costretti a cambiare, non volendo, anche solo per adattarsi alla realtà.
- **Qual è il più grande dono che ha un individuo?**



# OBIETTIVI DELLA DISCUSSIONE

- Partecipare a scambi comunicativi di gruppo seguendo lo sviluppo dell'argomento.
- Riconoscere le intenzioni comunicative dell'emittente.
- Reperire gli elementi del dialogo.
- Variare il punto di vista.
- Ascoltare e riformulare il discorso altrui, comprendere il punto di vista altrui
- verbalizzare per scritto parole chiave
- giustificare oralmente un'opinione
- passare da un punto di vista soggettivo ad uno meno soggettivo, selezionando gli argomenti, non in rapporto a sé, ma tenendo conto degli altri



# NARRAZIONE E ARGOMENTAZIONE

**Produce testi scritti per:**

- usare le tecniche narrative, modi di narrare
- conoscere e utilizzare le articolazioni della argomentazione (raccolta materiali, documentarsi, punti di vista)

**Esprime** considerazioni, pareri, emozioni sulle tematiche:

- Come sono, come credo di essere
- Come mi vedono gli altri, come mi vedo io
- Come vorrei essere



# FASI DEL PROGETTO

## Prima fase

- Discussione iniziale : l'IO è fisso e immutabile?
- Le ombre dell'IO, il doppio ( aspetti negativi e positivi della personalità).
- Verbalizzazione della discussione
- Congiecture, ipotesi, soluzioni di problemi.
- Formulare domande, perché. (Scambio, scelta, confronto e accordo)
- Esiste una persona nella quale c'è il buono o il cattivo in assoluto.



# SECONDA FASE : RICERCA E SCOPERTA

- Lettura di testi letterari e non. Fase dell'osservazione, dell'analisi del testo
- Verbalizzazione scritta individuale (individuazione del tema, riformulazione di frasi in schemi, riflessione sull'esperienza)
- Capacità di organizzare e di problematizzare quanto appreso per impostare e risolvere problemi esempio : che forma si sceglie per comunicarlo agli altri?
- Scelta del testo multimediale Power-point



## TERZA FASE : CAPACITA RIELABORATIVE

Sulla base delle parti scelte dei testi letterari “Il visconte dimezzato” di I. Calvino, “ Il dott. Jeckil e Mr Hide, riflessioni sui personaggi, quali gli aspetti negativi e positivi, quali le azioni? Power point prodotto da loro

### **Consegna:**

- inventare un personaggio che si trova davanti ad una scelta, ad un bivio nella sua vita, e di immaginare due storie diverse a seconda della sua differente scelta.
- Esporre il motivo dei cambiamenti effettuati, evidenziandone le conseguenze.
- **A coppie i ragazzi si scambieranno i loro testi e ognuno lavorerà su scelte nuove compiute, però, dallo stesso protagonista.**



# TESTO DI UNO STUDENTE . “ CHE FARE” ?

“Ci si vede domani allora?”“Ok, davanti scuola alle 8:00” risposi io Emily Lopresti, ragazza di 13 anni compiuti il 12 giugno 2009. Mi presento: ho i capelli castani mossi che mi piacciono molto, gli occhi sono verdi, ho un naso piccolo che assomiglia a quello di mia madre, in effetti sono la “fotocopia” di mia madre. Il mio animale preferito? Non lo so, mi piacciono tutti. Il mio sogno? Diventare veterinaria e non perdere mai la mia migliore amica Maria Ettisa, con cui ho frequentato sia la materna, sia l’elementare e ora anche la media; siamo ormai inseparabili, posso dire che la conosco benissimo, come lei conosce me, perchè ci raccontiamo tutto, tra noi non ci sono segreti. Bene, ora mi conoscete un po’, anche se avrei tante altre cose da raccontarvi su me stessa. Ma torniamo dove eravamo rimasti, avevo appena salutato Ettisa e stavo tornando a casa per studiare per la verifica di matematica, sapete, numeri decimali, frazioni, equazioni, radici... tutta quella roba che a tanti fa venire il mal di testa, ma a me no, sono una delle migliori della mia classe in matematica, mi sa che ho preso da mio padre che è appunto un professore di matematica e fisica all’università. Il giorno dopo mi misi pantaloni e maglietta e dopo aver fatto colazione e aver preso cartella a chiavi di casa, andai a scuola che si trovava a dieci minuti. Poco dopo mi trovai con Maria, eravamo tutte e due nervose per la verifica di matematica. Sono passati 50 minuti e io stavo male perche non mi ricordavo più nulla di cosa avevo studiato per la verifica che stavo facendo, meno male che avevo accanto Maria che ha saputo rispondere a qualche domanda non so se giusta o meno, comunque ho coniato da lei.



Dopo alcuni giorni la Prof. ci riporta le verifiche corrette che per fortuna sia a me che a Maria sono andate bene, sono finite le lezioni e Maria ed io ci salutiamo. Ho voglia di andare a mangiare un gelato, e in gelateria incontro Filippo un ragazzo bellissimo che conosco di vista, ma che avrei la curiosità di conoscere meglio perché oltre ad avere grandi occhi azzurri e i capelli ricci che mi piacciono tanto, mi sembra che sia molto gentile e dolce nei miei confronti quando mi saluta e mi sa proprio di essermi presa una cotta per lui. Torno a casa e ho subito la voglia di raccontare tutto a Maria, ma nel momento di entrare squilla il telefono di casa e indovinate un po'?

- 1) E' Maria che senza neanche darmi il tempo di parlare, tutta contenta mi racconta di essersi presa una cotta per Filippo della 3F, che è passato da lei dopo la scuola, per avere chiarimenti su un esercizio che la prof. di matematica aveva dato come compito a casa. Maria continua confidandomi quanto le piace e quanto è dolce nei suoi confronti e allora io mi trattengo nel confidarle la mia cotta per Filippo e non le dico nulla per non rovinare la nostra amicizia. Infatti io ho rifiutato qualsiasi invito che il giorno seguente mi aveva fatto Filippo di uscire con lui, perché non sopportavo il fatto di tradire e perdere Maria.
- 2) .....( la prima parte è uguale) allora io non sono riuscita a trattenermi. Le ho confessato che anche io ho incontrato Filippo dopo scuola in gelateria e mi sono presa una cotta per lui, Maria mi chiede se Filippo è importante per me e io le rispondo di sì e le dico che se lui mi dovesse chiedere di uscire insieme, io accetterei subito senza pensare a te. Maria invece mi risponde che non avrebbe mai rovinato la nostra amicizia per un ragazzo, allora io riattacco il telefono e da quel giorno non parlo più con Maria. Nel frattempo mi arriva un messaggio di Filippo che mi chiede di uscire e io gli rispondo subito di sì senza pensare a Maria. Io adesso sto con Filippo, sono cambiata in questo periodo e penso che un vero amore non dovrebbe essere rifiutato per una amicizia anche come quella che c'era tra me e Maria.



# QUATTRO MANI : PUNTO DI VISTA

- Si riprende il lavoro sul **punto di vista** e sul confronto di idee a coppie, relativamente al racconto con due possibilità di scelta
- se ne sceglie una e si discute a due, ognuno perorando la propria tesi ( esempio di discussione)
- poi ci si scambiano i punti di vista
- si cerca una soluzione condivisa
- si tirano le conclusioni.



## TABELLA 2 ( LIBERAMENTE TRATTA DA M. PISCITELLI, “ COME LA PENSO” P. 101)

Problema Vadim e Carlotta	Tesi o giudizio personale Carlotta	Argomentazione a favore della propria tesi	Argomentazione contro la propria tesi (apportata dal compagno)	Proposte di soluzioni condivise	Conclusione a quattro mani
Scegliere il successo personale o l'amicizia?	<p>Io credo che Emily dovrebbe scegliere la seconda opzione, nella quale dice al professore la verità e salva così l'amicizia tra lei e Maria.</p> <p><b>Questo perchè ritengo che</b> avere un'amica che conosci già dall'asilo, è una cosa che ti servirà per tutta la vita, un 5 a matematica invece lo puoi recuperare e non è così grave come la perdita della migliore amica.</p>	<p><b>Secondo il mio parere</b> è meglio che Emily scelga la 2 opzione perchè: -l'amicizia è più importante del successo personale, soprattutto se avesse meritato un cinque -se scegliesse la 2a opzione si ritroverebbe sola e, almeno secondo me, la solitudine è la cosa più brutta che uno possa vivere -se scegliesse il successo personale mentirebbe sia ai suoi genitori , che al professore.</p>	<p>Vadim: <b>Io rimango convinto che</b> Emily non dovrebbe dire la verità al professore perchè la scuola è molto importante e un unico cinque ti può abbassare la media. <b>Dal mio punto di vista credo che</b> un'amica si può trovare da tutte le parti mentre un nove no.</p>	<p>Dopo aver esaminato entrambi i punti di vista, <b>pensiamo che</b> Emily potrebbe scegliere di dire la verità al professore e gli potrebbe chiedere di recuperare il compito: ci sono molte probabilità che prenda un buon voto. <b>In questo modo</b> Emily salverebbe l'amicizia tra lei e Maria e recupererebbe il voto preso a matematica.</p>	<p><b>Concludendo</b> abbiamo deciso che Emily dovrebbe fare come scritto nella proposta condivisa</p> <p>Questo lavoro ci ha insegnato a discutere tra di noi, a trovare una soluzione ai problemi e che molte volte la soluzione viene fuori dalle idee espresse insieme, se ci si ascolta.</p>

# CONNETTIVI UTILI IN UN TESTO A DOMINANZA ARGOMENTATIVA (

TRATTO DA M. PISCITELLI “ COME LA PENSO PAG.102)

Consegna :

- Trovare nella tabella propria i connettivi utili nel contesto a dominanza argomentativa

Esempio di connettivi nella precedente tabella:

**Io credo che, questo perchè ritengo che,  
secondo il mio parere, lo rimango convinto che,  
dal mio punto di vista credo che, dopo aver  
esaminato entrambi i punti di vista, pensiamo  
che, in questo modo, concludendo.....**



# CONCLUDENDO

- Abbiamo catalogato **Buono e Cattivo** nei libri e nei film presi in esame, scritto racconti e ci siamo resi conto che non esiste una persona nella quale c'è il buono o il cattivo in assoluto.
- Alla domanda iniziale : “**Qual è il dono più bello che ha l'uomo ?** Abbiamo risposto : “La capacità di scegliere: **il libero arbitrio.**”

Sono le nostre **scelte e azioni** che ci differenziano l'uno dall'altro. Alcuni si chiedono perché esistono persone cattive, ma noi sappiamo che non esistono persone cattive in assoluto, **azioni cattive sì**; ognuno ha una parte buona, anche se magari è nascosta.



# POWER POINT PRODOTTO DAI RAGAZZI

Sabrina Affortunati

Briccolani Vadim

Clara Prescutti

## PROGETTO OMBRE

Anna Casprini

gruppo film e libri

Elisabetta Colombo



Caterina Compagno

